

Sistema Licenze Nazionali 2016/2017
Criteri Infrastrutturali
Lega Nazionale Professionisti Serie A

A	<p>1. DIMENSIONI DEL TERRENO DI GIOCO</p> <p>Il terreno di gioco deve essere rettangolare e deve avere le misure, al lordo delle linee di segnatura, di m 105 x m 68. Solo in casi di limitazioni strutturali non eliminabili, è tollerata la riduzione della larghezza sino ad un minimo di m 65.</p> <p>Lungo il perimetro del terreno di gioco deve essere prevista una fascia larga m 1,50, complanare con il terreno stesso, priva di asperità e di ostacoli, denominata “campo per destinazione”.</p> <p>La distanza minima degli ostacoli fissi (es. muretti, ringhiere, pannelli pubblicitari, etc.) dal terreno di gioco deve essere di m 2,5 dalle linee laterali e di m 3,5 dalle linee di porta. Solo in caso di limitazioni strutturali non eliminabili, è tollerata la riduzione della distanza dalle linee di porta sino ad un minimo di m 2,5.</p> <p>Deve essere prevista un’area per il riscaldamento dei calciatori durante la partita, lungo le linee laterali o dietro i pannelli pubblicitari situati alle spalle delle porte.</p>
A	<p>2. CARATTERISTICHE DEL TERRENO DI GIOCO</p> <p>Il terreno di gioco ed il campo per destinazione devono essere:</p> <ul style="list-style-type: none"> • in erba naturale o in manto erboso artificiale approvato da un laboratorio accreditato dalla FIFA tramite il rilascio di apposita licenza: il terreno di gioco, se in manto erboso artificiale, deve essere di ultima generazione secondo la classificazione FIFA; il solo campo per destinazione, se artificiale, deve comunque essere approvato da un laboratorio accreditato dalla FIFA tramite il rilascio di apposita licenza; • dotati di superficie piana e regolare; • di colore verde; • in buone condizioni; • dotati di un idoneo sistema di drenaggio; • dotati di idoneo sistema di irrigazione che garantisca la maggiore uniformità possibile nella distribuzione dell’acqua. <p>Nessun oggetto può essere posizionato ad una altezza inferiore a m 21 dal terreno di gioco.</p>
B	<p>3. PROTEZIONE E MANTENIMENTO IN EFFICIENZA DEL TERRENO DI GIOCO</p> <p>I terreni di gioco in erba naturale, ad eccezione di quelli ubicati nelle seguenti regioni: Campania, Puglia, Basilicata, Calabria, Sicilia, Sardegna, devono essere dotati di idonei sistemi di riscaldamento del prato.</p> <p>Il Consiglio di Lega può concedere deroghe ai terreni di gioco per i quali, sulla base delle risultanze di un’apposita perizia tecnica asseverata fornita dalla società utilizzatrice dell’impianto, si può ragionevolmente escludere che, per le condizioni complessive del manto erboso, la capacità di drenaggio e l’abituale stato manutentivo dello stesso, l’analisi storica dei dati meteorologici delle ultime cinque stagioni e la frequenza con cui si sono verificati, nelle ultime dieci stagioni, episodi di sospensione/annullamento di gare a causa del terreno ghiacciato, ricorrano i presupposti per l’adozione dei sistemi di riscaldamento del terreno di cui al capoverso precedente.</p>

	<p>In alternativa ai sistemi di riscaldamento del prato di cui al primo capoverso che precede, le società neopromosse, per la sola prima stagione di permanenza in Serie A, potranno dotare i propri terreni di gioco di altri sistemi di protezione dal gelo, di provata comparabile affidabilità.</p> <p>La società si impegna - con separata dichiarazione - a conservare in efficienza il campo di gioco, ed in particolare a mantenere condizioni di uniforme inerbimento e complanarità del terreno, per tutta la durata della stagione sportiva, autorizzando la Lega Nazionale Professionisti Serie A ad effettuare interventi in surroga, con riaddebito delle spese, qualora ritenuto necessario.</p> <p>Con la medesima dichiarazione, la società si impegna altresì, in caso di precipitazioni nevose, a provvedere allo sgombero della neve fino a 24 ore prima dell'orario ufficiale previsto per l'inizio della gara.</p> <p>I terreni di gioco in erba naturale devono, in ogni caso, essere dotati di adeguati sistemi di protezione antipioggia (es. teloni).</p>
A	<p>4. PORTE E PORTA DI RISERVA</p> <p>I pali e la traversa di ciascuna porta devono essere in alluminio, acciaio o lega leggera ed avere sezione circolare o ellittica.</p> <p>Per ciascuna porta devono essere soddisfatti i seguenti requisiti:</p> <ul style="list-style-type: none"> • la larghezza interna ai pali deve essere di m 7,32; • la distanza in linea verticale tra il terreno ed il bordo inferiore della traversa deve essere di m 2,44; • gli elementi che costituiscono le porte devono essere di colore bianco; • le porte non devono costituire un pericolo per l'incolumità dei giocatori e devono essere saldamente fissate al suolo; • dietro la porta devono essere fissate, ai pali, alla sbarra trasversale ed al terreno, le reti, opportunamente tese e collocate in modo da non disturbare il portiere. Le reti devono essere applicate in modo che siano distanti almeno m 1,50 dalla linea di porta. Devono inoltre essere appese ai sostegni e non sovrapposte agli stessi (sono da escludere pertanto soluzioni per le quali la rete sia appoggiata e/o sostenuta da supporti rigidi direttamente collegati con i pali e/o la sbarra trasversale). Devono essere evitate sporgenze non protette degli ancoraggi delle reti alle porte e al suolo, o comunque potenzialmente idonee ad arrecare danno al gioco; • le reti delle porte devono essere di canapa, juta o nylon; • il sostegno della rete deve essere ottenuto tendendo la rete medesima tramite cordini collegati a paletti ubicati ad almeno m 2 dai pali della porta e posizionati in asse con gli stessi. <p>Deve essere, inoltre, sempre disponibile una porta di riserva di uguali caratteristiche.</p>
A	<p>5. BANDIERINE D'ANGOLO</p> <p>Le bandierine d'angolo (misura minima m 0,45 x m 0,45) devono essere di colore giallo. Il sostegno deve avere un'altezza minima di m 1,5 e non deve terminare a punta nella parte superiore.</p> <p>Devono essere infisse nel terreno in modo da abbattersi in caso d'urto fortuito da parte dei partecipanti al gioco.</p>
A	<p>6. PANCHINE E QUARTO UOMO</p> <p>Le panchine per i tecnici ed i calciatori di riserva devono essere:</p> <ul style="list-style-type: none"> • adeguatamente coperte; • in grado di ospitare ciascuna 18 persone;

	<ul style="list-style-type: none"> • posizionate ad una distanza minima di m 2,5 dalla linea laterale; • ubicate a circa m 5 a sinistra e a destra della linea mediana; • di materiale non pericoloso per gli occupanti. In particolare, gli spigoli della copertura devono essere protetti al fine di salvaguardare l'incolumità dei partecipanti al gioco. <p>Le caratteristiche delle panchine debbono essere tali da non pregiudicare la visibilità del campo da gioco agli spettatori retrostanti e da non recare alcun intralcio alle riprese televisive.</p> <p>La panchina aggiuntiva, di cui all'art. 66.1 <i>bis</i> delle N.O.I.F., deve essere una struttura diversa, separata da quella per tecnici e calciatori.</p> <p>L'area tecnica, ovvero la superficie all'interno della quale l'allenatore può muoversi liberamente per dare istruzioni ai calciatori, deve essere delimitata con apposite linee di segnatura tratteggiate attorno alla panchina, a m 1 da ogni lato della stessa e in avanti fino a m 1 dalla linea laterale.</p> <p>La panchina per il quarto ufficiale di gara deve essere posizionata in prossimità della linea mediana ad una distanza di m 2,5 dalla linea laterale del campo da gioco.</p>
A	<p>7. PANNELLI PUBBLICITARI</p> <p>I pannelli pubblicitari devono essere conformi alle seguenti indicazioni:</p> <ul style="list-style-type: none"> • la posizione, la forma, i materiali utilizzati e le modalità di installazione non devono costituire un pericolo per l'incolumità dei calciatori, degli arbitri e degli addetti ai lavori; • i pannelli devono avere un'altezza massima di m 1,20 e comunque tale da non ostacolare la visibilità del terreno di gioco da parte degli spettatori retrostanti; • i tabelloni con meccanismo rotativo munito di impianto elettrico devono essere alimentati in bassa tensione nel rispetto delle vigenti norme in materia.
A	<p>8. IMPIANTO DI ILLUMINAZIONE</p> <p>Per le stagioni 2016/2017 e 2017/2018, lo stadio deve essere dotato di un impianto di illuminazione che produca i seguenti valori di illuminamento verticale medio (E_{vmed}) e minimo (E_{vmin}) :</p> <ul style="list-style-type: none"> • $E_{vmed} \geq 1650$ Lux e $E_{vmin} \geq 1000$ Lux in direzione delle telecamere fisse; • $E_{vmed} \geq 1000$ Lux e $E_{vmin} \geq 650$ Lux in tutte le altre direzioni. <p>L'impianto di illuminazione dovrà garantire uniformità di illuminamento verticale in ogni zona del campo, attestata dal rispetto dei seguenti rapporti: $E_{vmin}/E_{vmax} \geq 0,5$ e $E_{vmin}/E_{vmed} \geq 0,6$</p> <p>Deve essere disponibile un idoneo generatore di emergenza in grado di garantire immediatamente, senza interruzione ed in maniera autonoma, almeno i 2/3 dei valori di illuminamento sopra indicati.</p>
A	<p>9. ACCESSO AL TERRENO DI GIOCO</p> <p>L'ingresso in campo delle squadre, degli arbitri e degli ufficiali di gara (tunnel, sottopassaggio, etc.) deve essere separato dal pubblico e protetto dal lancio di oggetti mediante sistemi che non devono impedire o ridurre la visibilità del pubblico.</p> <p>In caso di accesso in campo mediante protezioni mobili, lo spostamento delle stesse deve poter avvenire in un tempo massimo di 30 secondi.</p> <p>Il percorso che dagli spogliatoi conduce al campo di gioco deve essere dotato di pavimentazione antiscivolo.</p> <p>Il pubblico e la stampa non devono avere alcuna possibilità di accesso a tale percorso.</p>

<p>A</p>	<p>10. SPOGLIATOI SQUADRE</p> <p>Gli spogliatoi della squadra di casa e della squadra ospite devono assicurare standard equivalenti ed avere ciascuno le seguenti caratteristiche:</p> <ul style="list-style-type: none"> • posti a sedere, appendiabiti o armadietti per un minimo di 25 persone; • pavimentazione antiscivolo; • 10 docce; • 3 WC; • 1 lettino per i massaggi; • 1 lavagna per spiegazioni tattiche; • un adeguato sistema di ricambio d'aria. <p>Nei due spogliatoi deve essere previsto un segnale acustico per la chiamata all'entrata in campo dei calciatori da parte dell'arbitro.</p>
<p>A</p>	<p>11. SPOGLIATOI ARBITRI</p> <p>Lo spogliatoio arbitri deve essere separato dagli spogliatoi delle squadre e comunque ubicato nelle vicinanze degli stessi. Deve avere inoltre le seguenti caratteristiche:</p> <ul style="list-style-type: none"> • superficie minima di mq 15; • posti a sedere per un minimo di 6 persone; • appendiabiti o armadietti per un minimo di 6 persone; • pavimentazione antiscivolo; • 2 docce; • 1 lavabo; • 1 WC; • 1 tavolino con 2 sedie; • 1 lettino per i massaggi. <p>Nell'eventualità che le gare siano dirette da arbitri e/o assistenti di sesso femminile, è necessario avere a disposizione un ulteriore spogliatoio con le seguenti dotazioni minime:</p> <ul style="list-style-type: none"> • posti a sedere per 2 persone; • appendiabiti o armadietti per 2 persone; • pavimentazione antiscivolo; • 1 doccia; • 1 lavabo; • 1 WC.
<p>A</p>	<p>12. INFERMERIA PER GIOCATORI E ARBITRI</p> <p>L'infermeria per giocatori ed arbitri deve essere situata nelle vicinanze degli spogliatoi. Tale infermeria deve essere facilmente accessibile sia dal campo da gioco che dall'esterno dello stadio ed avvicinabile dagli automezzi di soccorso. Le porte ed i corridoi che conducono all'infermeria devono essere sufficientemente larghi da consentire il passaggio di barelle e di sedie a rotelle.</p> <p>L'infermeria deve avere le seguenti dotazioni minime:</p> <ul style="list-style-type: none"> • 1 tavolino per gli esami; • 1 barella (oltre a quelle presenti sul terreno di gioco); • 1 armadietto per i farmaci; • 1 bombola di ossigeno con maschera; • 1 defibrillatore; • 1 telefono (linea interna ed esterna); • servizi separati con lavabo.

<p>A</p>	<p>13. LOCALE PER IL CONTROLLO ANTIDOPING</p> <p>Il locale per il controllo antidoping deve essere situato nelle vicinanze degli spogliatoi e deve essere inaccessibile da parte del pubblico e dei media.</p> <p>Il locale deve avere una grandezza minima di mq 20 e comprendere una zona di attesa, una zona prelievi ed un bagno.</p> <p>La zona di attesa e la zona prelievi devono essere adiacenti ed adeguatamente separate da un divisorio permanente o mobile.</p> <p>Devono essere, inoltre, assicurate le seguenti dotazioni:</p> <p>A) zona di attesa:</p> <ul style="list-style-type: none"> • posti a sedere per 8 persone; • appendiabiti e/o armadietti; • 1 frigorifero per bevande. <p>B) zona prelievi:</p> <ul style="list-style-type: none"> • 1 scrivania; • 4 sedie; • 1 lavandino; • 1 armadietto con serratura. <p>Il bagno deve essere accessibile dalla sala prelievi e deve essere dotato di:</p> <ul style="list-style-type: none"> • 1 lavandino; • 1 WC; • 1 doccia. <p>Relativamente ai controlli incrociati sangue-urine, il prelievo ematico deve avvenire in ambiente adeguatamente attrezzato, separato da quello dove avviene il prelievo antidoping ordinario da un divisorio permanente o mobile.</p>
<p>A</p>	<p>14. PARCHEGGI SQUADRE E UFFICIALI DI GARA</p> <p>Devono essere messi a disposizione delle squadre, degli arbitri e degli altri ufficiali di gara i seguenti parcheggi nelle immediate vicinanze degli spogliatoi:</p> <ul style="list-style-type: none"> • almeno 2 posti di stazionamento per gli autobus delle squadre; • almeno 4 posti di stazionamento per le vetture. <p>Tali parcheggi ed il relativo percorso di accesso agli spogliatoi devono essere interdetti al pubblico.</p>
<p>A</p>	<p>15. CAPIENZA E REQUISITI DELLO STADIO</p> <p>La capienza minima dello stadio deve essere di 16.000 posti (*), tutti dotati di sedute individuali conformi a quanto previsto dall'articolo 16.</p> <p>(*). Salvo deroghe, anche condizionate, concesse dalla Lega Nazionale Professionisti Serie A per:</p> <p>a) stadi rientranti nelle disposizioni contenute nella Legge n. 210 del 17 ottobre 2005 di conversione del decreto legge n. 162 del 17 agosto 2005;</p> <p>b) stadi sottoposti ad interventi di ammodernamento/ristrutturazione/ampliamento sulla base di un progetto già approvato dalle Autorità competenti che preveda una capienza a regime di almeno 16.000 posti da realizzarsi entro l'inizio della stagione sportiva 2018/2019.</p>

	<p>Resta ferma, in ogni caso, l'applicazione delle misure organizzative previste dalla normativa vigente in materia di prevenzione e contrasto del fenomeno della violenza in occasione delle manifestazioni sportive indipendentemente dalla capienza, così come previsto dalla Determinazione n. 30/2010 dell'Osservatorio Nazionale sulle Manifestazioni Sportive.</p>
A	<p>16. SEDUTE INDIVIDUALI</p> <p>Tutti i posti di cui all'articolo precedente devono essere posti a sedere numerati.</p> <p>Ai fini dell'ottenimento della Licenza Nazionale per la stagione sportiva 2018/2019, al fine di adeguare il Manuale delle Licenze Nazionali alle normative UEFA, lo stadio dovrà essere dotato di sedute individuali con le seguenti caratteristiche:</p> <ul style="list-style-type: none"> • fissati al suolo; • numerati; • separati gli uni dagli altri; • costituiti da materiale resistente ed ignifugo; • confortevoli e di forma anatomica; • muniti di schienale di un'altezza minima di cm 30 misurata a partire dal sedile.
A	<p>17. TRIBUNE RISERVATE AGLI SPETTATORI</p> <p>I posti a sedere muniti di sedute individuali devono essere distribuiti in almeno 4 settori indipendenti.</p> <p>Tra questi, almeno un settore o "un congruo numero di posti destinati agli ospiti", ai sensi di quanto previsto dal Documento <i>"Nuove misure per la sicurezza alle manifestazioni sportive"</i> elaborato dalla Task Force del Ministero dell'Interno al punto 1.2, deve essere destinato ai sostenitori della squadra ospite.</p> <p>La suddivisione dei settori deve essere effettuata tramite separatori interni che abbiano caratteristiche tali da non consentire l'azione di scavalcamento.</p> <p>In alternativa, la suddivisione dei settori potrà essere effettuata, in accordo con il GOS, anche tramite le misure suggerite dal Documento <i>"Nuove misure per la sicurezza alle manifestazioni sportive"</i> elaborato dalla Task Force del Ministero dell'Interno con particolare riferimento alle <i>"Misure organizzativo – gestionali per la segmentazione dei settori"</i> e <i>"Abbattimento delle barriere divisorie"</i> rispettivamente ai punti 4.1 e 4.3 del Documento in questione.</p>
B	<p>18. IMPIANTO DI DIFFUSIONE SONORA</p> <p>Lo stadio deve essere dotato di un idoneo impianto di diffusione sonora per le informazioni relative alla gara (formazioni, sostituzioni, ecc.) e per gli annunci di pubblica utilità e di emergenza. Tale impianto deve essere in grado di funzionare anche in caso di interruzione della rete elettrica principale.</p> <p>I messaggi sonori diffusi devono essere chiaramente udibili, anche in presenza di pubblico, all'interno e all'esterno dello stadio, almeno fino alla recinzione dell'area di massima sicurezza.</p>
B	<p>19. TRIBUNA STAMPA</p> <p>La tribuna stampa deve essere coperta e avere una capienza minima di 50 postazioni, equipaggiate con presa elettrica, linea telefonica ed una superficie da lavoro sufficiente ad ospitare un computer portatile.</p> <p>Tali postazioni devono garantire una visuale senza ostacoli del terreno di gioco ed un accesso agevole alle altre aree riservate ai media.</p>

B	<p>20. POSTAZIONI PER RADIOCRONISTI E TELECRONISTI</p> <p>Lo stadio deve essere dotato di almeno 3 postazioni coperte per radiocronisti e telecronisti, situate all'interno della tribuna principale.</p> <p>Tali postazioni devono garantire una visuale senza ostacoli del terreno di gioco ed un accesso agevole alle altre aree riservate ai media.</p> <p>Ciascuna postazione deve essere dotata di una presa elettrica, di una superficie di lavoro ed almeno 3 posti a sedere.</p>
B	<p>21. SALA LAVORO GIORNALISTI E FOTOGRAFI</p> <p>Lo stadio deve essere dotato di un'area interna, attrezzata con un minimo di 30 postazioni di lavoro per giornalisti e fotografi, dotate di presa elettrica e linea telefonica/accesso a internet.</p>
B	<p>22. SPAZI E SERVIZI PER LA PRODUZIONE AUDIOVISIVA DEGLI EVENTI</p> <p>La Società, con separata dichiarazione, si impegna a mettere a disposizione all'interno del proprio impianto gli spazi, le dotazioni e i servizi previsti dal Regolamento Produzioni Audiovisive della Lega Nazionale Professionisti Serie A, autorizzando la stessa Lega ad effettuare interventi in surroga, con riaddebito delle spese, qualora ritenuto necessario.</p>
B	<p>23. "OB VAN AREA"</p> <p>Lo stadio deve essere dotato di una zona riservata allo stazionamento degli automezzi attrezzati per le trasmissioni audiovisive dall'esterno ("<i>Outdoor Broadcast Van Area</i>").</p> <p>L'<i>OB Van Area</i> deve essere situata il più vicino possibile allo stadio, possibilmente sullo stesso lato della piattaforma della telecamera principale, su una superficie piana e solida, dotata di alimentazione elettrica.</p>
B	<p>24. "MIXED ZONE"</p> <p>Lo stadio deve essere dotato di una specifica area dedicata alle interviste detta "<i>mixed zone</i>", coperta, protetta ed interdetta al pubblico, con la possibilità di ospitare almeno 20 persone. Tale zona deve essere ubicata lungo il percorso di collegamento tra l'area antistante gli spogliatoi e quella destinata al parcheggio degli autobus delle due squadre.</p>
B	<p>25. SALA CONFERENZE STAMPA</p> <p>La sala conferenze stampa deve avere le seguenti caratteristiche:</p> <ul style="list-style-type: none"> • un minimo di 30 posti a sedere; • 1 tavolo da conferenza situato su un podio; • 1 piattaforma per telecamere; • sistema di diffusione sonora.